



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

Dott.ssa Martinoli Anna

| DECRETO N° | DEL | DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT. | UOD / STAFF |
|------------|-------------------|--|----------------|
| 310 | 04/11/2021 | 17 | 9 |

Oggetto:

D.Lgs. 152/2006, art 29 octies, comma 3 lett. a) e art. 29-nonies. Riesame con valenza di rinnovo e modifiche sostanziali, Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Decreto Dirigenziale n. 163 del 14/07/2015 e successivi.

Societa' DECHEM SRL di Marco De Vita con sede legale e installazione ubicata nel Comune di Pontecagnano Faiano (SA), Via Irno Zona Industriale, per l'attivita' IPPC codice 5.1.e dell'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs. 152/06, ovvero "Lo smaltimento o il recupero di rifiuti pericolosi, con capacita' di oltre 10 Mg al giorno", per una capacita' massima di 50 Mg/giorno.

| | | |
|--|---|--|
| | Data registrazione | |
| | Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo | |
| | Data dell'invio al B.U.R.C. | |
| | Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio) | |
| | Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi) | |

PREMESSO:

CHE la DECHEM Srl di Marco De Vita con sede legale e installazione ubicata nel Comune di Pontecagnano Faiano (SA), Via Irno Zona Industriale, attività IPPC codice 5.1 dell'Allegato VIII Parte II del D.Lgs. 152/06, è titolare di Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciata con Decreto Dirigenziale n. 163 del 14/07/2015 ai sensi del D.Lgs.152/06, per l'attività IPPC codice 5.1.e dell'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs. 152/06, ovvero "Lo smaltimento o il recupero di rifiuti pericolosi, con capacità di oltre 10 Mg al giorno", per una capacità massima di 50 Mg/giorno;

CHE sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 17/08/2018 sono state pubblicate le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per il trattamento dei rifiuti, adottate dalla Commissione Europea in data 10 agosto 2018 per le attività IPPC 5.1, 5.3, 5.5 e 6.11 di cui all'Allegato VIII alla parte II del D.lgs. 152/06;

CHE con nota del 05/03/2021 prot. n. 123198 la Società DECHEM Srl, ha presentato istanza di riesame con valenza di rinnovo e modifiche Sostanziali del Decreto Dirigenziale n. 163 del 14/07/2015, ai sensi dell'art. 29 octies comma 3, lettera a) e lettera b) del D.Lgs. 152/2006, consistente in un ampliamento dell'impianto utilizzando un'area adiacente, in passato adibita ad attività di betonaggio, con incremento di capacità produttiva dell'attività IPPC autorizzata da 15 tonnellate/giorno a 50 tonnellate/giorno;

CHE la UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno con nota del 04/05/2021 prot. n. 0238900 ha convocato la Conferenza dei Servizi decisoria in forma simultanea ed in modalità sincrona, ex art. 14, 14-bis c.7, 14-ter e 14-quater, Legge 241/90 per il Riesame con valenza di rinnovo e modifiche sostanziali all'Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciata con Decreto Dirigenziale n. 163 del 14/07/2015 alla Società DECHEM Srl di Marco De Vita di Marco De Vita per il giorno 24/05/2021;

CHE in data 13 maggio 2021 è stato pubblicato sul sito web della UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno l'avviso ai sensi dell'art. 29 quater comma 3 del D.Lgs. 152/06;

CHE al termine di trenta giorni previsti per la consultazione del progetto, ai sensi dell'art. 29 quater comma 4 del D.Lgs. 152/06 non sono pervenute osservazioni;

PRESO ATTO:

CHE in data 24 maggio 2021 si è tenuta presso la UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti – Salerno la prima seduta della Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 29 quater, comma 5 del D.Lgs. 152/06, conclusasi con il rinvio al 23/11/2020 a seguito delle richieste di integrazioni da parte dell'Università del Sannio espressa con rapporto tecnico-istruttorio n. 114/Octies acquisito al prot. 278588 del 24/05/2021, dell'Arpac e dell'Ufficio precedente;

CHE con nota acquisita al prot. n. 336028 del 23/06/2021 la Società Dechem Srl, ha trasmesso la documentazione integrativa;

CHE la UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti – Salerno, con nota del 09/07/2021 prot. 363282, ha comunicato la data per la seconda seduta di Conferenza dei Servizi per il giorno 13/09/2021

CHE a seguito di richiesta dell'Università del Sannio del 08/09/2021, la UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti – Salerno, con nota del 08/09/2021 prot. 445774, ha comunicato il rinvio al 14/10/2021 della seconda seduta di conferenza di servizi;

CHE con nota acquisita al prot. n. 502657 del 12/10/2021 la Società Dechem Srl, ha trasmesso documentazione integrativa spontanea;

CHE in data 14/10/2021 si è tenuta, presso la UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti – Salerno la seconda seduta della Conferenza di Servizi conclusasi con l'approvazione dell'istanza in esame, a seguito del parere favorevole dell'Ufficio precedente, la valutazione favorevole dell'Università del Sannio con rapporto tecnico-istruttorio n. 114/decies/SA, il parere favorevole del Comando Provinciale Vigili del Fuoco espresso con nota prot. 24296 del 12/11/2020 confermato con nota acquisita al prot. n. 281732 del 25/05/2021, e acquisito l'assenso ai sensi dell'art.14-ter della L.241/90 degli enti assenti (Comune di Pontecagnano Faiano, ARPAC Dipartimento

Salerno, Provincia di Salerno, ASL Salerno), subordinando il rilascio del decreto autorizzativo alla presentazione di un cronoprogramma dettagliato di tutti gli interventi di adeguamento alle nuove Bref che non dovrà superare i 3 mesi, nonché dell'intera documentazione aggiornata secondo le richieste formulate in conferenza;

CHE in data 15/10/2021 con nota acquisita al prot. n. 510398, e pertanto fuori dalla seduta di Conferenza dei Servizi è pervenuto il parere favorevole dell'Arpac di Salerno;

CHE nulla di ostativo è pervenuto da parte degli altri Enti assenti nella Conferenza di Servizi, a seguito della trasmissione del verbale avvenuta con nota prot. n. 508640 del 14/10/2021;

CHE con nota acquisita al prot. n. 521351 del 21/10/2021 la Società Dechem Srl, ha presentato la documentazione richiesta in seduta di Conferenza dei Servizi del 14/10/2021;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 152 del 03.04.06 e ss.mm. e ii, recante "Norme in materia ambientale", parte seconda, titolo III bis, in cui è stata trasfusa la normativa A.I.A., contenuta nel D.Lgs. 59/05;
- il D.M. 58 del 06.03.2017, con cui sono state disciplinate le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo-bis della parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, confermate dalla D.G.R. n. 43 del 09/02/2021;
- il Decreto Dirigenziale n. 163 del 14/07/2015 e successivi;
- la L. 241/1990

CONSIDERATO che dalla responsabile del procedimento ing. Manlio Mugnani e dal responsabile della posizione organizzativa competente, ing. Giovanni Galiano, non si rilevano motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità e di assenza di conflitto d'interessi per il presente provvedimento prot. n. 520240 del 21/10/2021.

Per quanto espresso in premessa che qui si intende di seguito integralmente richiamato:

DECRETA

- 1. di autorizzare**, ai sensi dell'art. 29 octies comma 3 lettera a) e dell'art. 29-nonies del D.Lgs. 152/2006, la Società DECHEM SRL di Marco De Vita con sede legale e installazione ubicata nel Comune di Pontecagnano Faiano (SA), Via Irno Zona Industriale, il Riesame con valenza di rinnovo e modifiche sostanziali Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Decreto Dirigenziale n. 163 del 14/07/2015 e successivi, per l'attività IPPC codice 5.1.e dell'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs. 152/06, ovvero "Lo smaltimento o il recupero di rifiuti pericolosi, con capacità di oltre 10 Mg al giorno", per una capacità massima di 50 Mg/giorno;
- 2. di vincolare** la presente autorizzazione al rispetto delle condizioni e prescrizioni, riportate nel presente decreto nonché negli allegati di seguito indicati:
 - Allegato 1: Piano di Monitoraggio e Controllo (prot. n. 521351 del 21/10/2021);
 - Allegato 2: Scheda D - Applicazioni delle BAT (prot. n. 521351 del 21/10/2021);
 - Allegato 3: Scheda L - Emissioni in Atmosfera (prot. n. 521351 del 21/10/2021);
 - Allegato 4: scheda H - Scarichi idrici (prot. n. 521351 del 21/10/2021) con prescrizioni;
 - Allegato 5: Cronoprogramma dei Lavori (prot. n. 521351 del 21/10/2021);
- 3. di stabilire** che ai sensi dell'art. 29 octies, c.3 lett. b) del D.Lgs. 152/06, la presente autorizzazione sarà sottoposta a riesame trascorsi dieci anni dal rilascio del presente provvedimento;
- 4. con il presente** provvedimento si intendono revocati il Decreto Dirigenziale n. 163 del 14/07/2015 e successivi;

5. **di stabilire** ai sensi del comma 6 bis dell'art. 29-sexies del D.Lgs. 152/06, l'obbligo di provvedere a uno specifico controllo entro il 31/12/2023 per le acque sotterranee ed entro il 31/12/2030 per il suolo, le cui modalità di esecuzione dovranno essere preventivamente trasmesse all'Autorità Competente;
6. **di stabilire** che, per quanto attiene gli scarichi idrici, per i due punti finali di scarico (SF. 1 e SF. 2) la Società è tenuta ad osservare i limiti di emissione di cui alla Tabella 3 dell'Allegato 5 alla Parte III del D.Lgs. 152/06 colonna "Scarico in fognatura";
7. **di evidenziare** che ai sensi del comma 5 dell'art. 184 del D.Lgs. 152/06, la corretta attribuzione dei Codici dei rifiuti e delle caratteristiche di pericolo dei rifiuti è effettuata dal produttore, sulla base delle Linee guida redatte dal Sistema nazionale per la protezione e la ricerca ambientale;
8. **di stabilire** che il deposito temporaneo dei rifiuti prodotti, dovrà avvenire con le modalità e tempistica, previste dall'art. 185, bis del D.Lgs. 152/2006;
9. **di stabilire** che entro il trenta gennaio di ogni anno la Società è tenuta a trasmettere alla Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno le risultanze del Piano di Monitoraggio relativi all'anno solare precedente nell'ambito del report annuale approvato con D.D. n. 95 del 09/11/2018;
10. **di stabilire** che l'ARPAC effettui i controlli, di cui all'art. 29 decies comma 3, lett. a) b) e c) del D.Lgs. 152/2006, ai sensi dell'art. 29-decies comma 11 bis e 11 ter del D.Lgs. 152/06, con onere a carico del Gestore, secondo quanto previsto dall'art. 29-decies del D.Lgs. 152/06, inviandone le risultanze alla UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno che provvederà a renderle disponibili al pubblico entro quattro mesi;
11. **di stabilire** che la società è tenuta al versamento delle tariffe relative ai controlli da parte dell'ARPAC determinate secondo gli allegati IV e V del D.M. n. 58 del 06/03/2017, dalla Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 43/2021 e dalla circolare della Direzione Generale 50.17.00 del 14/10/2021 prot. n. 507910, entro il 30 gennaio;
12. **di stabilire** che ai sensi dell'art. 29-undecies del D.Lgs. 152/06, in caso di incidenti o eventi imprevisti che incidono in modo significativo sull'ambiente il Gestore è tenuto:
 - ad informare immediatamente la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno e il Dipartimento ARPAC di Salerno, precisando le ragioni tecniche e/o gestionali che ne hanno determinato l'insorgere, gli interventi occorrenti per la risoluzione;
 - ad adottare ogni misura per limitare le conseguenze ambientali, prevenire eventuali ulteriori incidenti e/o eventi imprevisti e garantire un tempestivo ripristino della conformità;
 - ad informare entro il termine massimo di 8 ore, questa U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno e il Dipartimento ARPAC di Salerno, nel caso in cui un guasto non permetta di garantire il rispetto dei valori limite di emissione in aria;
13. **di stabilire** che in caso di parziale o totale sospensione dell'attività, ad esclusione delle attività di manutenzione ordinaria o straordinaria nonché di eventi eccezionali (sismici, metereologici etc.) la Società è tenuta a darne comunicazione a questa Autorità entro 24 ore.
Il riavvio dovrà essere preventivamente comunicato;
14. **di vincolare** l'A.I.A., per quanto non previsto nei singoli allegati progettuali e nel presente decreto, al rispetto dei valori limite delle emissioni previsti dalle norme nazionali e se più restrittive dalle BAT di settore, vigenti per le sostanze inquinanti in aria, suolo e acqua, nonché ai valori limite in materia di inquinamento acustico;
15. **di precisare** che la presente autorizzazione non esonera la Società dal conseguimento di ogni altro parere, nulla osta, autorizzazione, ecc., necessari per l'esercizio dell'attività. Si richiamano in particolare gli obblighi in materia di salute e di sicurezza sul lavoro e igiene pubblica, nonché il rispetto della specifica normativa in materia di prevenzione incendi di cui al D.P.R. n. 151/2011;
16. **di stabilire** che il Gestore dovrà predisporre e trasmettere alla Regione Campania U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno il piano di dismissione dell'intero impianto IPPC prima della cessazione definitiva delle attività, ai sensi dell'art. 29-sexies, comma 9-quinquies, lettere a), b), c), d), e) del D.Lgs. 152/06 e se del caso delle attività di bonifica, così come previste dalla Parte IV, D.Lgs. 152/06;

17. **di imporre** al Gestore di custodire il presente provvedimento presso lo Stabilimento e di consentirne la visione a quanti legittimati al controllo;
18. **che copia** del presente provvedimento, sarà messo a disposizione del pubblico per la consultazione, presso la Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno, nonché pubblicato sull'apposito sito web istituzionale;
19. **di disporre** la notifica via pec del presente provvedimento alla Società DECHEM SRL di Marco De Vita, nonché il suo inoltro, stesso mezzo, al Comune di Pontecagnano Faiano, all'ARPAC Dipartimento di Salerno, all'Amministrazione Provinciale di Salerno, all'ASL di Salerno, Al Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Salerno, all'Università del Sannio e alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali della Regione Campania;
20. **di disporre** la pubblicazione integrale del presente provvedimento nell'apposita sezione "Casa di Vetro" dell'Amministrazione Trasparente del sito web regionale;
21. **di specificare** espressamente, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni dalla notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

ANNA MARTINOLI